

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 NOV. 2002

ADDI' 22 NOV. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212-  
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMSONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antoreilo	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROB.LOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - GARGANO - SARACENI -

DELIBERAZIONE N. -1587-

OGGETTO: Legge Regionale 11 Aprile 1985 n° 37: "Istituzione del servizio di protezione civile della Regione Lazio" - completamento del piano regionale pluriennale di protezione civile.

Oggetto: Legge Regionale 11 Aprile 1985 n° 37: "Istituzione del servizio di protezione civile della Regione Lazio" - completamento del piano regionale pluriennale di protezione civile

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente;

VISTA la Legge Regionale 11 Aprile 1985 n° 37: "Istituzione del servizio di protezione civile della Regione Lazio";

VISTI in particolare gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale 11 Aprile 1985 n° 37: "Istituzione del servizio di protezione civile della Regione Lazio" relativi al piano regionale pluriennale di protezione civile ai suoi contenuti e alle modalità di predisposizione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 10628 del 20/12/1993 con la quale l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma Dipartimento Idraulica è stata incaricata degli studi di base per l'elaborazione del piano regionale pluriennale di protezione civile;

VISTO il contratto repertorio n° 3343 del 03/02/1994 sottoscritto dalla Regione Lazio e dalla Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Dipartimento Idraulica relativo alla redazione degli studi di base per l'elaborazione del piano regionale pluriennale di protezione civile per un importo di £ 1.495.830.000 comprensivo di IVA;

EVIDENZIATO che alla data odierna sono stati consegnati dall'Università degli Studi di Roma alla Regione Lazio circa l'80% degli studi di base richiesti;

EVIDENZIATO ALTRESI' che in data 02 Ottobre 2002 il Comitato Istituzionale per l'Autorità di Bacino della Regione Lazio ha approvato il piano di competenza;

CONSIDERATO che sono reperibili altresì altri studi di base di recente elaborati dalla Autorità di Bacino per il fiume Tevere e dalla Autorità di Bacino del Liri Garigliano, nonché di altre Autorità di Bacino Nazionale interessanti il territorio della Regione Lazio;

PRESO ATTO pertanto che gli studi anzidetti possono essere utilizzati per il completamento della redazione del piano regionale pluriennale di protezione civile;

EVIDENZIATA la necessità di dotare la Regione Lazio del piano regionale pluriennale di protezione civile in tempi certi al fine di permettere altresì le attività Istituzionali di recepimento dello stesso da parte degli Enti Locali interessati;

ATTESA la necessità del provvedimento;

- 2 DIC. 2002

all'unanimità

### DELIBERA

1. di affidare la redazione del piano regionale pluriennale di protezione civile della Regione Lazio, al Dipartimento del Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile;
2. la proposta del piano di cui al precedente punto 1 dovrà essere redatta dal Dipartimento del Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile sulla base delle indicazioni e delle modalità indicati negli art. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n° 37/85 entro il 30 giugno 2003;

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

L'Ente Regione Lazio (nel seguito indicato come Regione), con sede e domicilio in Roma - Via. ~~C. ALFANO 212~~, Codice Fiscale ~~80143490581~~, in persona del suo legale rappresentante On. ~~PRESIDENTE PRO-TEMPORE~~, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 10628 del 20.12.1993.

e

il Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Strade dell'Universita' degli Studi di Roma "La Sapienza" (nel seguito indicato come D.I.T.S.) con sede in Roma, Via Eudossiana 18, Partita I.V.A. n.01499191003, Codice Fiscale n.06138310583, rappresentato dal Direttore pro-tempore Prof. Eugenio Borgia, autorizzato in data ~~25.11.1993~~ dal Consiglio di Dipartimento a sottoscrivere il presente atto

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO DEL CONTRATTO

La Regione affida al D.I.T.S., che accetta, la redazione del "Piano Pluriennale di Protezione Civile della Regione Lazio"

Art. 2

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Il programma di redazione del Piano, concordato tra le parti contraenti, e' articolato in una serie di attivita' descritte nell'allegato tecnico nel quale, fra l'altro, vengono riportati gli obiettivi che si intendono perseguire.

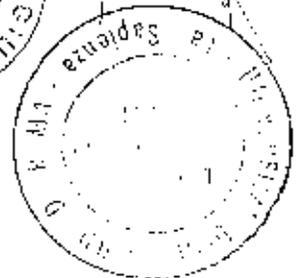
*P.C.C. Borgia*



*[Handwritten signature]*

1

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Prof. Eugenio BORGIA



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Nel corso dello svolgimento dei lavori in relazione all'evoluzione degli stessi, potranno essere concordati tra i responsabili scientifici del contratto, aggiornamenti alla pianificazione dettagliata delle attività, sempre nei limiti del programma di ricerca in argomento.

Art. 3

DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE

Le attività oggetto del presente contratto dovranno svolgersi entro dodici mesi a decorrere dalla data di approvazione del contratto stesso, termine che potrà essere rinnovato con l'accordo delle parti mediante lettera raccomandata A.R., salvo che una delle parti non dia disdetta almeno tre mesi prima della scadenza mediante lettera raccomandata A.R..

I lavori relativi all'oggetto del presente contratto saranno svolti presso il D.I.T.S. e/o presso i locali della Regione.

Art. 4

SPESE RELATIVE ALLE ATTIVITA'

L'ammontare della spesa a carico della regione per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, come specificato nell'allegato tecnico, e' fissato in L.1.257.000.000\* (11-  
re un miliardo duecentocinquantesette milioni), piu' IVA.

Art. 5

MODALITA' DI PAGAMENTO

La regione versera' al D.I.T.S. la somma di cui al precedente art.4 con le seguenti modalita':

- il 30% dell'ammontare totale del contratto all'atto della approvazione;
- il 20% dell'ammontare totale del contratto alla consegna degli elaborati relativi al primo stato di avanzamento;
- il 20% dell'ammontare totale del contratto alla consegna degli elaborati relativi al secondo stato di avanzamento;



Copia conforme all'originale

Il Dirigente del settore



IL DIRETTORE DEL DPAF  
Prof. Eugenio BOI

il 20% dell'ammontare totale del contratto alla consegna degli elaborati finali;

- il restante 10% all'approvazione della proposta di Piano che dovrà avvenire entro e non oltre 180 giorni dalla consegna degli elaborati completi.

Art. 6

RESPONSABILITA' SCIENTIFICA

Responsabili scientifici designati dalle parti per la gestione del presente contratto sono:

- per la Regione il presidente pro tempore della Commissione Tecnico-Scientifica di cui all'art.16 della L.R. 11/4/85 no.37;  
- per il D.I.T.S. il Prof.Ing. Gianmarco MARGARITORA;

Art. 7

CONDIZIONI GENERALI

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto stesso.

Il personale della Regione, o altro da esso delegato, che si rechi presso il D.I.T.S., per assistere ai lavori relativi al presente contratto, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei laboratori del D.I.T.S.

Art. 8

CONSULENZE ESTERNE

Il D.I.T.S. potrà affidare l'esecuzione di particolari lavori a ditte specializzate o conferire incarichi di consulenza a terzi nell'ambito del presente contratto, così come potrà avvalersi, per esigenze specifiche, di altri Dipartimenti, Istituti, Centri di Ricerca o Laboratori sperimentali.



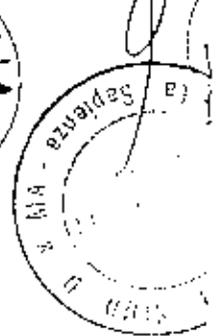
*[Handwritten signature]*



3



L. DIRETTORE DEL D.P.A.P.  
Prof. Eugenio BOI



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

*[Handwritten signature]*  
Il Direttore (Giuseppe Trabace)

Il ricorso a consulenze professionali esterne da parte del Centro di Spesa sarà regolato attraverso la stipula di contratti a termine redatti secondo quanto previsto dal Manuale del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo all'art.11.3.

Qualora partecipino all'espletamento del programma di ricerca docenti provenienti da altre Università, questi dovranno essere autorizzati dall'Ateneo di provenienza.

Art. 9

PROPRIETA' DEI RISULTATI

I risultati delle elaborazioni effettuate concernenti il caso specifico su cui saranno sperimentate e messe a punto le metodologie, sono di esclusiva proprietà della Regione.

I risultati invece più propri della ricerca, consistenti nella definizione e descrizione della procedura messa a punto sono di proprietà di entrambe le parti contraenti: D.I.T.S. e Regione Lazio, che di detti risultati possono fare anche uso nell'ambito dei loro compiti istituzionali.

Eventuali brevetti saranno depositati a spese e nome della parte che li ha ottenuti.

Resta impregiudicato il diritto degli inventori di essere citati come autori. Le parti si danno atto che ove la Regione non provveda al deposito del brevetto, il D.I.T.S. d'intesa con la Regione stessa, potrà effettuare tale deposito a suo nome.

I responsabili scientifici, di cui al precedente art. 6, concorderanno circa la possibilità che tutte le copie dei prodotti e la relativa documentazione fornite dalla Regione per l'esecuzione dell'attività di ricerca commissionata ai sensi del presente contratto siano, al termine delle attività previste consegnate dal D.I.T.S. alla Regione stessa.

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Prof. Eugenio BORGIA



*[Handwritten signature]*



Il Dirigente del Settore

Le parti, inoltre, si impegnano a non utilizzare i risultati ottenuti per fini bellici.

Art. 10

CONFIDENZIALITA' E PUBBLICAZIONI

Il D.I.T.S. si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardante la Regione di cui fosse a conoscenza in forza del presente impegno.

Qualora il D.I.T.S. o la Regione intendano pubblicare su riviste nazionali o internazionali i risultati della ricerca in oggetto od esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini e modi delle pubblicazioni e comunque sono tenute a citare l'accordo nel cui ambito e' stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 11

RECESSO

Le parti potranno recedere dal presente contratto in ogni tempo, con atto motivato e con preavviso di 90 giorni; in tal caso sono fatte salve le spese gia' sostenute e gli impegni assunti, alla data di comunicazione del recesso.

Art. 12

FORO COMPETENTE

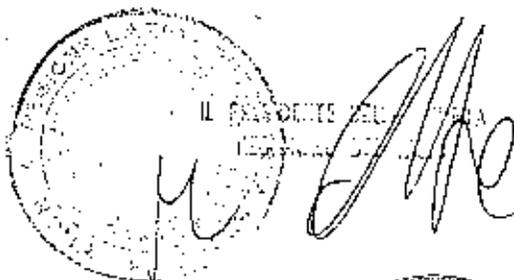
In caso di controversia nell'interpretazione od esecuzione del presente contratto, la questione verra' in prima istanza definita in via amichevole.

Qualora non fosse possibile, il foro competente sara' quello di Roma.

Art. 13

ONERI FISCALI

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Prof. Eugenio BORGIA



5



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Dirigente del Settore  
(Dr. Prof. Giuseppe Trabacchi)



Il presente atto redatto in bollo in triplice copia e' soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli Art.5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n.131 del 26.4.1986.

Le spese in bollo e di registrazione sono a carico del richiedente.

Roma, 26 GEN 1994

Roma, 3.2.1994

Per il Dipartimento di Idraulica

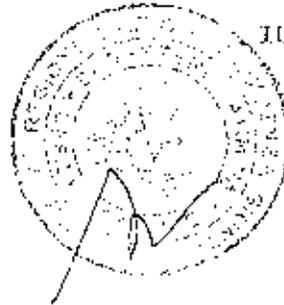
Trasporti e Strade

Il Direttore

Per la Regione Lazio

IL PRESIDENTE DELLA

GIUNTA REGIONALE



REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO



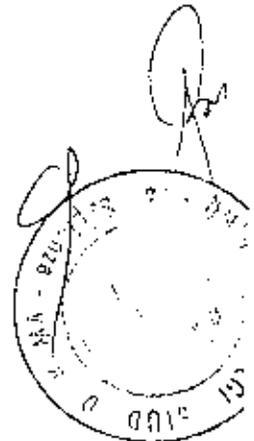
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Dirigente del Settore  
(D. Proa. Giuseppe Trabacca)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Prof. Eugenio BORGIA



6



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
 .....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 8 FEB. 1994

ADDI - 8 FEB. 1994, NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI È RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSÌ COSTITUITA:

PASETTO	Giorgio	Presidente	REDLER	Adriano	Assessore
MASTRANTONI	Primo	Vice Presidente	SCALABRINI	Laura	"
DANESS	Luca	Assessore	SCHIETROMA	Gianfranco	"
D'AMATA	Fernando	"	SIGNORE	Antonio	"
D'URSO	Filippo	"	SOCCIARELLI	Candido	"
NICELI	Giacomo	"	SPAZZONI	Rontero	"
			SVIDERCOSCHI	Michela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Alberto D'ELIA

..... OMISSIS

ASSENTI: PASETTO

DELIBERAZIONE N° 544

OGGETTO: Approvazione della convenzione Repert. 3343 del 3/2/1994 tra la Regione Lazio ed il Dipartimento Idraulica, Trasporti e Strade della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma: affidamento al Dipartimento Idraulica, Trasporti e Strade del piano pluriennale di protezione civile.

P. G. C.  
 [Handwritten signature]



OGGETTO: Approvazione della convenzione Repertorio n. 3343 del 3/2/1994 tra la regione Lazio ed il Dipartimento Idraulica, Trasporti e Strade della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma: Affidamento al Dipartimento Idraulica, Trasporti e Strade del piano pluriennale di protezione civile.

Su proposta dell'Assessore ai Trasporti, Energia e Protezione Civile

VISTO il decreto legislativo 13/2/1993 n. 40 ~~il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 1 del predetto decreto;~~

VISTA la L.R. 11/4/1985 n. 37;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 15/6/1988 n. 669;

VISTO l'art. 13 della Legge 24/2/1993 n. 225;

VISTA la deliberazione n. 10628 del 20/12/1993 - di cui la Commissione di Controllo ha consentito l'ulteriore corso con verbale n. 1147/15 del 14/01/1994 - con la quale la Giunta regionale ha stabilito di affidare al Dipartimento Idraulica, Trasporti e Strade dell'Università degli Studi "La Sapienza" la redazione del piano pluriennale di protezione civile di cui all'art. 4 della L.R. 11/4/1985 n. 37;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 2965 del 29/12/1993, cui la Commissione di Controllo ha consentito ulteriore corso nella seduta del 19/01/1994 verbale n. 1148/2;

CONSIDERATA l'avvertenza che la Commissione di Controllo nella già citata seduta del 14/01/1994 ha apposto in calce alla deliberazione della Giunta regionale n. 10628 del 20/12/1993 secondo la quale occorre che all'atto dell'approvazione del contratto si tenesse presente il disposto di cui all'art. 6 della legge 24/12/1993 n. 537;

CONSIDERATO che, in ottemperanza dell'avvertenza di cui al precedente capoverso, con la presente deliberazione vengono rispettati i termini di cui al III comma dell'art. 6 della già citata legge 24/12/1993 n. 537 per quanto concerne la sottoposizione a giudizio di congruità della presente convenzione;

VISTA la convenzione sottoscritta dalle parti in data 3/2/1994 Repertorio n. 3343 e verificata la rispondenza della medesima al testo approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 10628 del 20/12/1993;



ACCERTATO che esistono, nel bilancio per l'esercizio finanziario 1993 i fondi necessari per fronteggiare la spesa che la stessa comporta;

RITENUTO di dover perfezionare l'atto in argomento, conferendogli, con l'approvazione, l'elemento sostanziale e costitutivo del vincolo giuridico;

VISTI gli artt. 19 del R.D. 18/11/1923 n. 2440 e 35 della Legge 19/5/1976 n. 335

D E L I B E R A

all'unanimità.

1) di approvare e rendere eseguibile la Convenzione Repertorio n. 3343 in data 3/2/1994 di cui in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che la spesa necessaria di Lire 1.495.030.000 IVA compresa rientra nell'impegno già assunto nel cap. 11453 del bilancio per l'esercizio finanziario 1993, con la deliberazione della Giunta regionale n. 10628 del 20/12/1993 e con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3965 del 29/12/1993;

3) di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 13/2/1993 n. 40.

IL VICE PRESIDENTE: f.to Primo MASTRANTONI

IL VICE SEGRETARIO: f.to dott. Alberto D'ELIA



Per copia conforme  
UFFICIO IV° - SEZIONE III  
PRESIDENTE DELLA REGIONE  
(Virginia PIZZOLLI)

23 FEB. 1994

Per copia conforme

## RELAZIONE PER IL PRESIDENTE

Lo schema di Delibera avente il seguente oggetto: Legge Regionale 11 Aprile 1985 n° 37: "Istituzione del servizio di protezione civile della Regione Lazio" - completamento del piano regionale pluriennale di protezione civile, ha la finalità di dare termini certi per al completamento anzidetto creando benefici diretti e indiretti per il territorio e le popolazioni del Lazio.

Con Legge Regionale n° 4/1985, la Regione Lazio ha recepito i dettami della normativa Nazionale in materia antisismica. Detta legge tra le altre cose all'art. 15, fissa i criteri generali per la rilevazione dello stato di sicurezza del patrimonio edilizio esistente nei comuni classificati sismici, e all'art. 2 stabilisce le procedure per il conseguimento del parere formale di cui all'art. 13 della Legge 02/02/1974 n° 64 "norme antisismiche" istituendo a riguardo l'Ufficio Geologico Regionale attualmente operante presso la Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile del Dipartimento del Territorio.

La Legge Regionale n° 37/85, che istituisce il servizio di protezione civile nella Regione Lazio, tra l'altro, all'art. 9 stabilisce che: *"i piani regionali pluriennali e annuali di protezione civile sono vincolanti per gli Enti Locali e per gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione nell'espletamento delle attività in materia di protezione civile rientranti nell'ambito di competenza della Regione, nonché nell'espletamento dell'attività di pianificazione territoriale. I Comuni devono, in particolare, uniformare i propri strumenti urbanistici alle previsioni del piano annuale di attuazione stabilito dal piano pluriennale regionale di protezione civile entro 5 mesi dalla sua pubblicazione sul B.U.R.L. Qualora il comune non provveda entro tale termine e salvo il caso di proroga concessa dalla Giunta Regionale su richiesta motivata del comune medesimo, la Regione adotta i provvedimenti sostitutivi previsti dalla vigente legislazione in materia urbanistica."*

Alla luce di queste due norme, in gran parte disattese fino ad oggi, è necessario che la Regione porti a compimento l'aggiornamento della classificazione sismica del territorio della Regione Lazio e la redazione del piano pluriennale di protezione civile. Inoltre è necessario portare a compimento anche il piano pluriennale di protezione civile favorendo che i comuni possano redigere i piani annuali di attuazione e le province i relativi piani di emergenza. E' necessario che la Regione in collaborazione con le amministrazioni locali provveda finalmente ha dare inizio alla rilevazione dello stato di sicurezza del patrimonio edilizio, quantomeno di quello pubblico e monumentale.

Per quanto concerne il piano pluriennale regionale di protezione civile la Regione Lazio con deliberazione della Giunta Regionale n° 10628 del 20/12/1993 ha incaricato l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma Dipartimento Idraulica della redazione degli studi di base per l'elaborazione dello stesso.

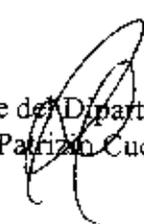
Con il contratto repertorio n° 3343 del 03/02/1994 sottoscritto dalla Regione Lazio e dalla Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Dipartimento Idraulica è stata stabilita la redazione degli studi di base per l'elaborazione del piano regionale pluriennale di protezione civile per un importo di £ 1.495.830.000 comprensivo di IVA.

Allo stato attuale sono stati consegnati circa l'80% degli studi richiesti ai quali si vanno ad aggiungere altri studi recentissimi redatti dall'Autorità di Bacino Regionale, dall'Autorità di Bacino del fiume Tevere, e del Liri Garigliano utili per quanto concerne il rischio del dissesto idrogeologico.

Pertanto allo stato attuale è possibile procedere al completamento del piano regionale pluriennale di protezione civile della Regione Lazio incaricandone il Dipartimento del Territorio Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, e stabilendo il termine di ultimazione della redazione al 30 giugno 2003.

Lo schema di Deliberazione che si porta all'approvazione della Giunta stabilisce infatti di incaricare il Dipartimento del Territorio Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile definendo inoltre il termine di ultimazione della redazione al 30 giugno 2003.

Il Direttore del Dipartimento Territorio  
Ing. Patrizio Cuccioletta



2